



- REGIONE PUGLIA - BARI -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI BRINDISI

Opere di edilizia abitativa - Legge 22.10.1971 n°865

Art. 68/b - CANALE "B"

LAVORI di costruzione di case popolari in San Pancrazio Salentino (Br).

IMPRESA: geom. Antonio MORELLI da Trepuzzi (Le).

CONTRATTO: in data 8.6.1976 n°5710 di rep., registrato a Brindisi il 9.6.1976 al n°6088 -Mod.II-.

ATTO UNICO DI COLLAUDO

Relazione-Verbale di visita-Certificato di Collaudo.

A) RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE: redatto nel 1972 dall'Ufficio Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi ed approvato con deliberazione consiliare dell'IACP n°2201/7 del 27 novembre 1973, in base al quale venne prevista la spesa di £. 100.000.000 così ripartita:

- A base d'appalto	£. 66.010.000
- A disposizione dell'Amm.ne	£. 33.990.000
Sommano	£. 100.000.000 =====

A seguito di aggiudicazione con aumento del 68%, il quadro economico del progetto risultò dell'importo di £.168.000.000 così suddiviso:

- a) per lavori a base d'asta £. 110.896.800
- b) a disposizione dell'Amm.ne:

[Handwritten signatures and initials]

- per lavori in economia

ed I.V.A. £. 8.129.769

- per imprevisti e revisione prezzi

" 18.522.759

- per spese generali " 10.290.672

- per preammortamento " 3.360.000

- per area, urbanizzazione ed I.V.A.

" 16.800.000

In uno £. 57.103.200

Totale £. 168.000.000
=====

PERIZIA SUPPLETIVA: redatta il 16.11.1977 per completamento attrezzatura Area e per l'ammontare di lire 11.629.565 comprensivo dell'aumento contrattuale del 68%; fu approvata dal Consiglio di Amm.ne dell'IACP nella seduta del 13.7.1978 con delibera n°2913.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA: per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, l'IACP si é avvalso della legge del 22.10.1971 n°865 - art.68/b - Canale "B" -.

ASSUNTORE DEI LAVORI: nella licitazione privata, espressa il 27.12.1974 e ratificata con deliberazione consiliare dell'IACP n°2426 del 13.3.1975, rimase deliberataria l'Impresa geom. Antonio Morelli da Trepuzzi con l'aumento del 68%, ridotto dello 0,20% in seguito a prestazione cauzione con polizza fidejussoria.

CONTRATTO: il contratto principale fu stipulato pres-

so l'IACP di Brindisi in data 8.6.1976 n°5710 di rep.
e registrato a Brindisi il 9.6.1976, n°6088 -Mod.II-.

A seguito della citata Perizia suppletiva, venne stipulato un Atto aggiuntivo al Contratto d'appalto in data 19.5.1980 n°5947 di rep., registrato a Brindisi il 19.5.1980 al n°2170 Mod.I, ed approvato dal C.d.A. dell'IACP con delibera n°3320 del 26.7.1980 .

IMPORTO CONTRATTUALE: con l'applicazione dell'aumento d'asta del 68% sulla somma di £.66.010.000 e della riduzione dello 0,20%, l'importo contrattuale è risultato di nette £.110.675.006, incrementato, in seguito all'Atto aggiuntivo, di nette £.11.629.565 .

SPESA AUTORIZZATA: la spesa autorizzata per i lavori, a misura e forfait, risulta di £. 122.526.365 .

DIRETTORE DEI LAVORI: i lavori furono diretti dall'ing. Gianluigi Migliaccio - libero professionista -.

CONSEGNA DEI LAVORI: la consegna fu effettuata il 18.7.1975, come da verbale redatto nella stessa data e sottoscritto senza riserve da parte dell'Impresa.

TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE E PENALE PER RITARDO: in base all'art.31 del capitolato speciale erano previsti 360 giorni naturali, continui e consecutivi a decorrere dalla data di consegna, e quindi fino all'11.7.1976. Nello stesso articolo era stabilita la penale di £.10.000 per ogni giorno di ritardo.

SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI: per cause diverse i

lavori furono sospesi e ripresi nei giorni qui di seguito riportati, come risulta dai relativi verbali:

- sospesi il 21.7.1975 - ripresi il 30.8.1976 -

- sospesi il 24.1.1977 - ripresi il 28.4.1977 -

- sospesi il 21.11.1977 - ripresi il 20.5.1980 -

PROROGHE: con atto aggiuntivo al contratto d'appalto (art.6) del 19.5.1980-rep.n°5947-, il termine per l'ultimazione dei lavori fu prorogato di mesi due.

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE: per effetto delle sospensioni e proroghe suddette, la nuova scadenza restò stabilita per il giorno 22.7.1980 !

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: é avvenuta il 22.7.1980, come da relativo certificato, e quindi in tempo utile.

DANNI DI FORZA MAGGIORE: durante l'esecuzione dei lavori non sono avvenuti danni di forza maggiore.

STATO FINALE: redatto dal direttore dei lavori in data 22.10.1980, riporta le seguenti annotazioni:

- importo lavori a misura £. 6.062.204

- importo lavori a forfait £. 57.025.000

- importo sistemazioni esterne £. 5.392.579

Sommano £. 68.479.783

- a sommare l'aumento d'asta del 68% £. 46.566.252

Sommano £. 115.046.035

- a dedurre lo 0,20% per fidejussione £. 230.092



b

Restano £. 114.815.943

- a dedurre n°6 acconti corrisposti £. 108.501.000

Resta il credito netto dell'Impresa £. 6.314.943

RISERVE DELL'IMPRESA: l'Impresa ha firmato il registro di contabilità senza riserve.

CONFRONTO FRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA:

- Importo netto autorizzato £. 122.526.365

- Importo netto eseguito £. 114.815.943

Con una minore spesa di £. 7.710.422

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI: dalla relazione sul conto finale risulta che l'Impresa ha assicurato i propri operai presso l'INAIL di Brindisi con polizza n°14317/3 a carattere continuativo. Con lettera del 13.4.1981 (prot.n°3183) la Stazione appaltante ha richiesto agli enti assicurativi e previdenziali se l'Impresa assuntrice dei lavori di che trattasi avesse ottemperato agli obblighi di legge.

L'INPS di Lecce, con nota del 28.1.82 (n°4100881635/23 di prot.), ha dichiarato che l'Impresa é in regola.

Non essendo, alla data del sopralluogo, pervenuta da parte degli altri enti interessati risposta con segnalazioni d'inadempimento, l'Impresa può essere considerata in regola, a norma della circolare del Ministero dei LL.PP. n°1498 del 15.2.1952.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO: non risulta che siano

[Handwritten signatures and initials]

avvenuti infortuni durante i lavori.

AVVISI AD OPPONENDUM: gli avvisi ad opponendum, previsti dall'art.360 della legge n°2248 del 20.3.1865, non vennero pubblicati, trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni permanenti o temporanee di suoli o proprietà private, come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei lavori del 22.7.1980.

CESSIONI DI CREDITO: con atto del 22.7.1980 il Direttore dei lavori ha certificato che non sono stati notificati atti di cessione, sequestro o comunque impeditivi al pagamento delle somme spettanti all'Impresa.

ANDAMENTO DEI LAVORI: per quanto risulta dagli atti, i lavori sono stati eseguiti in massima secondo le previsioni di progetto e delle perizia suppletiva, ed in conformità degli ordini e delle disposizioni della direzione dei lavori.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO: l'art.32 del capitolato speciale d'appalto stabilisce che la visita di collaudo deve avvenire entro il quarto trimestre a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

COLLAUDATORE: con nota del 31.10.1981 n°6876 dell'Assessore all'Urbanistica ed all'E.R.P. della Regione Puglia, é stato incaricato del collaudo dei lavori in oggetto il sottoscritto ing.Francesco Jacobone di Bari, libero professionista.

B) VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO: é stata effettuata, previo avviso alle parti interessate, il giorno 12 ottobre 1982.

INTERVENUTI ALLA VISITA: oltre al sottoscritto collaudatore, sono intervenuti alla visita di collaudo i sigg.:

arch. Pietro Oresta, Coordinatore Servizi Tecnici dell'I.A.C.P. di Brindisi;

geom. Valerio Pampo, addetto alla contabilità, dell'Ufficio Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi;

geom. Antonio Morelli, titolare dell'Impresa.

RISULTATO DELLA VISITA: con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e dei documenti contabili, ed alla presenza continua degli intervenuti, il sottoscritto collaudatore ha compiuto un esame generale dei lavori, i quali consistono nella costruzione di una palazzina di due piani fuori terra, con due corpi scala, con 6 alloggi in tutto per un totale di 41 vani convenzionali. Il piano terra comprende il porticato, la centrale termica, la centrale idrica e 6 box; al piano rialzato si trovano due alloggi di 5 vani ed accessori ciascuno; al primo piano 3 alloggi di 5 vani ed accessori ed 1 di 4 vani ed accessori. La struttura portante é a scheletro indipendente in c.a., fondata su plinti collegati da travi di collegamento e portamuro; i solai del tipo misto ad elementi pre-

fabbricati precompressi e laterizi; muratura di tamponamento del tipo a cassetta; tramezzi in laterizi forati; copertura a terrazzo con impermeabilizzazione con asfalto minerale e pavimentazione con lastre di Cursi; infissi esterni in profilato tubolare; interni, con telaio in acciaio zincato ed ante del tipo tamburrato rivestito in compensato di legno; pavimenti in marmette di graniglia di marmo lucidate a piombo; finiture caratteristiche delle case popolari. L'edificio é munito di impianti idrico, igienico, elettrico e termico; é dotato di antenna TV centralizzata e di impianto citofonico apriportone.

SI sono poi esaminati i certificati delle prove sui materiali, effettuate dal laboratorio dell'Istituto di Scienza delle Costruzioni della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bari, in data 9.2.1977.

Per quanto riguarda le opere in cemento armato, il collaudo delle stesse é stato eseguito daä l'ing. Vito Selicato da Brindisi, il quale ha rilasciato il relativo certificato in data 28.8.1980, dal quale risulta la regolare esecuzione delle opere in c.a. .

Inoltre il sottoscritto collaudatore ha proceduto a verificare le opere realizzate con misurazioni, ed ha fatto eseguire i controlli ed i saggi qui di seguito riportati:



b

- Saggio in diversi punti alla pavimentazione del piazzale, risultata costituita da un sottofondo in misto stabilizzato, da uno strato di tout-venant con sovrastante tappeto di usura di cm.3;

- Saggio alla pavimentazione del portico, risultato costituito da fondazione in scapoli e misto con massetto in calcestruzzo dello spessore di cm.8 e sovrastante manto di pietrini di cemento;

- Controllo impianto idrico e fognante, risultato conforme allo schema di contratto (tav.n°5), il tutto eseguito a regola d'arte;

- Saggio all'intonaco esterno in diverse parti del pianoterra, risultato conforme alle prescrizioni;

- Saggio ad un pilastro del pianoterra per rinvenire i ferri d'armatura; dal saggio predetto si é potuta constatare l'ottima consistenza del calcestruzzo impiegato, che é apparso confezionato con elementi lapidei granulometricamente ben assortiti;

- Verifica del terrazzo, risultato in ottimo stato di conservazione, con manto di pietra di Cursi, come prescritto in contratto;

- Saggio al calcestruzzo della soletta della scala, sotto la prima rampa, risultato buono per composizione e presa; messa in evidenza l'armatura;

- Controllo dell'impianto elettrico, risultato come

[Handwritten signatures and initials]

nei disegni di contratto, per quanto concerne numero e tipo dei punti luce e delle prese di corrente;

- Saggio all'intonaco delle pareti interne dei locali Centrale termica e Centrale idrica, risultato buono per spessore e consistenza;

- Verifica dei pezzi igienici in opera nei bagni e cucina, risultati conformi alle prescrizioni e di dimensioni non inferiori a quelle prescritte;

- Verifica dell'impianto citofonico, risultato conforme alle prescrizioni contrattuali.

Dall'indagine espletata, si possono, inoltre, riepilogare i seguenti riscontri:

- I pavimenti ed i rivestimenti, realizzati con materiali di buona qualità, sono aderenti ai sottofondi, ben allettati, hanno giunti e corsi regolari, appaiono ben eseguiti e rispondenti alle prescrizioni del capitolato d'appalto;

- I serramenti interni ed esterni risultano regolarmente eseguiti, conformi alle prescrizioni ed ai disegni; analogo risultato hanno dato le opere in ferro;

- Le murature, in genere, risultano bene concatenate e cementate;

- Le strutture verticali portanti non presentano tracce di lesioni o di cedimento;

- Numerosi altri riscontri sono stati effettuati all'

impianto centralizzato TV, lastrico solare, scale, androne, centrale termica, etc., senza rilievi di sorta, salvo quanto prescritto in appresso.

Durante la visita di collaudo si sono constatate mancanze di poca entità, per cui il sottoscritto collaudatore ha invitato i rappresentanti dell'IACP di Brindisi ad ordinare all'Impresa la esecuzione, a tutte sue spese, delle seguenti riparazioni e lavori:

- Ripasso di tutti gli infissi esterni nei loro organi di chiusura e negli assetti;
- Posa in opera del battiscopa ove risulta distaccato;
- Sostituzione dei vetri risultati rotti;
- Verifica funzionamento impianto elettrico;
- Sostituzione dei gradi e sottogradi risultati rotti.

Da quanto si è potuto riscontrare dalle verifiche fatte, si deduce che le opere eseguite corrispondono, per gli effetti contabili, sia planimetricamente che altimetricamente, a quanto è registrato nello stato finale, nei libretti delle misure e nel registro di contabilità.

Nelle strutture, tanto murarie che cementizie, si è riscontrata la buona qualità dei materiali impiegati, la buona presa delle malte e la lavorazione a regola d'arte, secondo le prescrizioni contrattuali, salvo le lievi mancanze di cui si è detto innanzi.

zi. Anche gli impianti sono risultati eseguiti con materiali idonei, ed a regola d'arte.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione, o non potute controllare con saggi diretti, i rappresentanti dell'IACP e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione, ed in particolare l'Impresa, per gli effetti dell'art.1667 del Codice Civile, ha dichiarato non esservi difformità o vizi al di fuori di quelli considerati e precisati nel presente atto.

Per quanto riguarda la fattura presentata in sede di collaudo, per lavori di adeguamento del vano centrale termica alle prescrizioni fatte dai Vigili del Fuoco di Brindisi, il sottoscritto collaudatore, esaminata la nota del 26.5.1982 (prot.n°912/10456) dell'Ufficio Prevenzione, tenuto conto dei chiarimenti necessari ottenuti dai rappresentanti dell'IACP, e tenuto infine conto del visto apposto sulla citata fattura dal Direttore dei lavori, ne ammette in contabilità il relativo ammontare di £.1.004.475 (unmilionequattromila475 lire).

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra, visto il verbale di visita



6

di collando e CONSIDERATO che:

- i lavori sono stati in genere eseguiti secondo il progetto approvato, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;
- le condizioni generali delle opere eseguite si presentano in normale stato di conservazione, compatibilmente col tempo trascorso dalla loro ultimazione e con l'uso cui sono state sottoposte dagli inquilini da circa due anni;
- l'Impresa ha adempiuto ad ogni obbligo assicurativo e previdenziale;
- non risultano notificati all'Istituto atti impenitivi o cessioni di credito a danno dell'Impresa;
- i prezzi applicati alle varie categorie dei lavori sono quelli di contratto;
- per le manchevolezze di ordine tecnico agevolmente riparabili e ritenute di pertinenza dell'Impresa, questa ha provveduto alla debita riparazione in modo regolare, come attesta la Direzione dei lavori con la firma del presente atto;
- la fattura allegata in contabilità dell'importo di £.1.004.475 non dà luogo ad eccezione;
- a seguito di revisione contabile e tenuto conto della fattura citata, l'ammontare netto dei lavori

ascende a £.115.820.418;

- detta somma é inferiore a quella autorizzata (di £.122.526.365) per £.6.705.947;

- essendo stati emessi a favore dell'Impresa n°6 acconti per complessive £.108.501.000, resta un credito della stessa in £.7.319.418;

RITENUTO che:

- per quanto é stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensione, categoria e numero alle annotazioni riportate nei registri contabili e riassunte nello stato finale; per quanto non é ora possibile verificare, la Direzione dei lavori dichiara che le quantità contabilizzate corrispondono a quelle eseguite effettivamente, mentre d'altra parte le stesse appaiono ammissibili;

- come precedentemente specificato e salvo le suddette eccezioni, i lavori sono stati eseguiti a buona regola conformemente alle prescrizioni contrattuali;

IL SOTTOSCRITTO INGEGNERE COLLAUDATORE

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di case popolari nel Comune di San Pancrazio Salentino (Br), eseguiti dall'Impresa geom. Antonio Morelli da Trepuzzi (Ie), in base al contratto in data 8.6.1976 n°5710 di rep., re=

gistrato a Brindisi il 9.6.1976 al n°6088 -Mod.II-,

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto collauda e

L I Q U I D A

Il credito residuo dell'Impresa come appresso:

- Importo dello stato finale confer=

mato ed incrementato dell'ammonta=

re relativo alla fattura ammessa £.115.820.418

- A dedurre l'importo dei certifica=

ti di acconto già corrisposti in

corso d'opera per complessive £.108.501.000

- Resta il credito dell'Impresa di £. 7.319.418

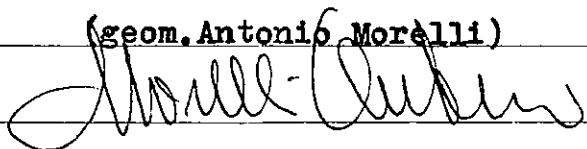
(diconsi lire settemilionitrecentodiciannovemila=
quattrocentodiciotto)

che possono essere corrisposte all'Impresa assuntri=
ce a saldo di ogni suo avere in dipendenza dei la=
vori di che trattasi, salvo la superiore approvazio=
ne del presente atto.

Bari, li 28.4.1983

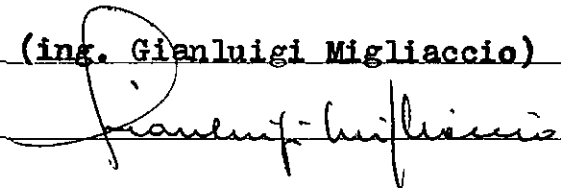
L'IMPRESA

(geom. Antonio Morelli)



LA DIREZIONE DEI LAVORI

(ing. Gianluigi Migliaccio)



L'ADDETTO ALLA CONTABILITA'

(geom. Valerio Pampo)

Valerio Pampo

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.A.C.P.

(arch. Pietro Oresta)

Pietro Oresta

IL COLLAUDATORE

(ing. Francesco Jacobone)

Francesco Jacobone